



ID Samira: 178534
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FE045
 Contenitore: Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea:
 Museo dell'Ottocento
 Numero di catalogo generale: 00000193
 Oggetto: scultura
 Autore: Conti Angelo

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OA
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	00000193
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Oggetto	scultura
SGT SOGGETTO		
SGTT	Titolo	Allegoria della Notte
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Contenitore	Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo dell'Ottocento
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 193

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XIX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1861

DTSF A 1861

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Conti Angelo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1812/ 1876

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica marmo

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 50

MISL Larghezza 33

MISP Profondità 21

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione a tergo

NSC

Notizie storico-critiche

L'opera, rappresentativa delle derivazioni neoclassiche in ambito ferrarese, ha destato grande consenso non solo per il virtuosismo tecnico, attraverso il quale il marmo è scolpito con tale sottigliezza da rendere le trasparenze del velo sul volto, ma anche per la raffigurazione particolarmente evocativa di un tema caro alla sensibilità romantica tardo ottocentesca. L'inconsueta iconografia di quest'opera, con la scelta del pipistrello invece della civetta a simboleggiare la notte, dimostra difatti l'ispirazione letteraria. La levigata e algida bellezza del volto femminile e il montaggio serrato delle parti rimandano alle opere di Bertel Thorvaldsen, "di cui era solito dichiararsi allievo, nonostante una lettera di Giuseppe Ferrari a Pietro Tenerani (Roma, Museo di Roma, Archivio Tenerani, b. 11, fasc. 15/3) ascriva la sua formazione piuttosto a Francesco Massimiliano Labourer e Adamo Tavolini" (Sacchi Lodispoto in Da Boldini a De Pisis, p. 62). Il marmo recupera anche un modello del Settecento veneziano: la "Puritas" dello scultore Antonio Corradini (1717-1725, Ca' Rezzonico, Museo del Settecento Veneziano), che decreta, anche a livello internazionale, la fortuna del tema della "figura velata" (cfr. A. Bettagno in "La gloria di Venezia. L'arte nel diciottesimo secolo", cat. mostra a cura di J. Martineau, A. Robinson, ed. Milano 1994, pp. 134-135). "Allegoria della Notte" fu ceduta da Conti nel 1869 al Comune di Ferrara in cambio della sua collezione di fossili che in parte ancora oggi si conservano presso il locale Museo di Storia Naturale (ASCFE, Repertorio XIX sec., Istruzione pubblica, b. 1, fasc. 99; in ibidem).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere

documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2013

BIBH Sigla per citazione 00041411

BIBN V., pp., nn. p. 62

BIBI V., tavv., figg. tav. 36

MST MOSTRE

MSTT Titolo Boldini, Previati, De Pisis

MSTL Luogo Ferrara, Palazzo dei Diamanti

MSTD Data 13/10/2012 - 13/01/2013

MST MOSTRE

MSTT Titolo Da Boldini a De Pisis

MSTL Luogo Firenze, Palazzo Pitti

MSTD Data 19/02/2013 - 19/05/2013

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1997

CMPN Nome Toffanello M.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2013

AGGN Nome Roversi L.

AN ANNOTAZIONI